

NAPOLI Antinoo Arcigay Napoli esprime «sgomento e grande preoccupazione» per quanto accaduto nella notte tra giovedì 11 e venerdì 12 gennaio in un appartamento di vico Conte di Mola, nella zona dei Quartieri Spagnoli, dove due ragazze transgender in vacanza a Napoli sono state aggredite e rapinate, una anche violentata. Un ventottenne è stato arrestato dalla polizia per violenza sessuale di gruppo, rapina e danneggiamento: il branco, infatti, ha anche devastato il B&B.

Le due avevano trascorso la serata in un bar con alcuni ra-



L'installazione Stop bombe su Gaza 5.000 lapidi in piazza

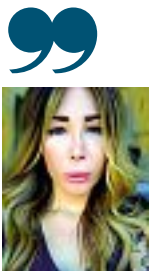
Cinquemila piccole lapidi bianche, con sopra altrettanti nomi di bambini uccisi. E l'installazione comparsa ieri a Napoli in piazza Municipio per sensibilizzare tutti sulla necessità di fermare la guerra e i bombardamenti su Gaza. Un happening organizzato a più di tre mesi dall'inizio del conflitto in Medio Oriente da Amnesty international Italia, Aoi, "Un ponte per", la community "Fermatevi" e Articoloz21. Marisa Laurito testimonial dell'iniziativa. Tra il 7 ottobre 2023 e il 3 gennaio 2024, nella Striscia di Gaza occupata, sono state uccise almeno 22.313 persone, il 70% delle quali erano donne e minori.

Due turiste transgender aggredite e rapinate Una è stata violentata

Devastato il B&B dove alloggiavano. Arrestato un 28enne

gazzi, presumibilmente da poco conosciuti. Ad un appuntamento fissato dopo la serata al bar si sono però presentati in cinque i quali avrebbero derubato le ragazze e avrebbero stuprato una delle due nel giardino del B&B in cui alloggiavano. Fortunatamente, grazie al coraggio delle ragazze e alla tempestività e alla solerzia delle forze dell'ordine, il branco è stato rapidamente individuato dalla polizia. Successivamente, le due ragazze sono andate in ospedale per essere soccorse e hanno contattato Daniela Lourdes Falanga, responsabile per le politiche trans di Antinoo Arcigay Napoli.

«Ieri pomeriggio — racconta Daniela Lourdes Falanga — sono stata contattata da una giovanissima ragazza trans in preda ad una forte agitazione. Mi ha raccontato di lei e dell'amica che sarebbe stata stuprata, dei documenti rubati e delle violenze verbali e fisiche che avrebbero ricevuto. Mi sono precipitata al Cardarelli dove una delle ragazze, accompagnata da due agenti della polizia, si trovava per accertamenti e in seguito al Cotugno per la comune profilassi in caso di stupro.



Falanga (Arcigay)
Quello che mi hanno riferito è terribile. Non lasceremo da sole le ragazze

Ho potuto abbracciare le due ragazze e ascoltare il loro racconto. Quello che mi hanno riferito è terribile ed è terribile che i protagonisti della vicenda sono tutti di giovane età. Stiamo seguendo il caso con grande attenzione e non lasceremo sole le due ragaz-

ze. Per fortuna — continua la responsabile per le politiche trans di Antinoo Arcigay Napoli — al Cardarelli e al Cotugno, le due ragazze sono state egregiamente prese in carico, insieme a chi, tra gli agenti della polizia, se ne stava occupando. E assolutamente ne-

cessario, nell'interesse collettivo e soprattutto nell'interesse di chi è vittima di abusi e violenze, cambiare la spregiata condizione culturale in cui vessano alcune persone e denunciare sempre, su tutti i fronti, vicende di questo genere». Per assessore comunale alle Pari opportunità Emanuela Ferrante «è un episodio che ci lascia sgomenti. Un sopruso vergognoso da parte di un gruppo di giovani che hanno compiuto un gesto ignobile verso persone indifese alle quali esprimiamo tutta la nostra solidarietà. Questo atto, lontano anni luce dalla cultura della nostra città, ci lascia sconcertati e ci auguriamo che tutti gli autori vengano quanto prima assicurati alla giustizia e puniti con pene esemplari».

Titti Beneduce
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giugliano, bimba rom muore folgorata Assalto dei parenti al Pronto soccorso

NAPOLI Una bimba di 7 anni è morta folgorata nel campo rom, i parenti hanno assaltato l'ospedale dopo il ricovero e danneggiano un'auto della polizia. La bimba folgorata sarebbe arrivata attorno alle 15 già morta all'ospedale San Giuliano di Giugliano, dal vicino campo rom che sorge in località Ponte Riccio. Secondo quanto racconta il parlamentare, la bimba, presa in carico dai sanitari, sarebbe stata anche intubata per tentare di rianimarla ma è stato tutto vano. Mentre un primo gruppo di dieci accompagnatori della minore si introduceva con forza nel Pronto soccorso, a bordo di pulmini sarebbero arrivati oltre 100 soggetti a dare man forte, distruggendo una macchina

della polizia. Solo l'arrivo di altre pattuglie ha indotto i più agitati ad allontanarsi.

La bambina — si è appreso da fonti sanitarie dell'Asl Napoli 2 — aveva una grave ustione al polso quando è arrivata in ospedale San Giuliano accompagnata da una decina di persone, alcuni esagitati hanno ingaggiato una colluttazione con la guardia giurata in servizio all'ingresso. Quest'ultima, dopo essere stata spintonata, ha fatto ricorso alle cure dei medici. Nella bagarre hanno trovato spazio anche alcuni atti di vandalismo: in particolare sono stati danneggiati un citofono e un armadietto. «Da anni — afferma Borrelli — chiediamo di salvare i bambini costret-

ti a vivere nel degrado dei campi rom, dove niente è garantito ai minori in termini di sicurezza, igiene e formazione. La piccola morta folgorata è la testimonianza di quali gravi rischi i bambini corrano in certi contesti. Il campo di Giugliano è solo uno dei tanti che insistono nell'area a Nord di Napoli, popolati spesso da persone violente il cui stile di vita è molto volte oltre la legalità. Si tratta spesso di insediamenti fuorilegge dove non esistono norme di sicurezza e i bambini sono abbandonati al degrado. Mi auguro che questa sia la goccia che faccia traboccare il vaso. Solidarietà ai sanitari del Pronto soccorso e alle forze dell'ordine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 Ogni venerdì in edicola con Corriere della Sera

Vendesi senza incanto Notaio Roberto de Falco, Divisione giudiziale n. 23742/2010 R.G.A.C. Tribunale di Napoli proprietà di: LOTTO PRIMO - appartamento ad uso abitazione in Napoli, via Bernardo Cavallino 119 (catastalmente 114), posto al secondo piano della scala B, distinto con l'interno 5, composto da ingresso, quattro stanze, bagno, cucina e tre balconi, per una consistenza di sei vani catastali; confinante con viale di ingresso, cortile, via Cavallino e appartamento int. 6; censito in Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla sezione AVV, foglio 6, p.lla 126, sub. 114, via Bernardo Cavallino 14, scala B, int. 5, p. 2, cat. A/2, z.c. 6, cl. 5, vani 6, R.C. € 821,17; PREZZO BASE EURO 283.000,00. OFFERTE MINIME IN AUMENTO € 3.000. Domanda entro 18 marzo 2024, h. 12, presso Notaio delegato in Napoli, via del Parco Margherita 3, con cauzione 10% del prezzo offerto; apertura buste ed eventuale gara in Napoli, via del Parco Margherita 3, il 19 marzo 2024, ore 10. Maggiori informazioni presso il Notaio delegato (0815522948) e su www.tribunale.napoli.giustizia.it, www.corteappello.napoli.it e www.astegiuiziariae.it. (Cod. A4256534).

TRIBUNALE DI LAGONEGRO EX TRIBUNALE DI SALA CONSILINA ESEC. IMM. N. 34/13 R.G.E.

G.E. Dott. Aniello Maria De Piano **LOTTO UNICO - Comune di Polla (SA) Via Chiuse, 20**. Piena prop. di fabbricato composto da due piani e sottotetto. Occupato dal debitore esecutato e dal suo nucleo familiare. **Prezzo base: Euro 34.298,43 (Offerta Minima Euro 25.723,82)**. Vendita senza incanto: **12/03/2024 ore 16:00**, presso lo studio del professionista delegato Avv. Lucia Mosca, in Sala Consilina (Sa), Via S. Andrea. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 11/03/2024 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel./fax 0975/521099 - cell. 349.7850009 - e-mail: avv.luciamosca@libero.it e su www.tribunale.lagonegro.giustizia.it, www.giustizia.basilicata.it e www.astegiuiziariae.it. (Cod. A4247373).

A Chiaia

Movida sicura, tre locali verbalizzati

I vigili urbani hanno effettuato controlli nel quartiere Chiaia verbalizzando tre attività per violazione della normativa sull'impatto acustico e per occupazione abusiva di suolo pubblico e, inoltre, hanno effettuato un'attività di prevenzione e repressione delle violazioni del divieto di vendita di alcolici ai minori. Al Vomero controlli sulla sosta selvaggia: 28 i veicoli verbalizzati e 2 quelli rimossi.

Prot. SGV2-2455/24

**REGIONE CAMPANIA
LINEA CIRCUMVESUVIANA TORRE ANNUNZIATA - CASTELLAMMARE DI STABIA
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITÀ**

AVVISO

Oggetto: Consorzio San Giorgio Volle Due, partita Iva 05554220631. Completamento raddoppio della tratta Torre Annunziata - Castellammare. "Suppressione dei due P.P.L. di Via Cosenza e Via Grotta San Biagio attraverso la realizzazione del sottopasso di Via Cosenza e conseguenti opere compensative. D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302. Avviso di avvio del procedimento. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 e art. 16, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, il Consorzio Ferroviano San Giorgio Volle Due, nella qualità di concessionario per i lavori e le procedure espropriative delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, con il presente avviso

L'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere dallo stesso previste ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 327/2001. Per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 02/01/2024, presso gli uffici del Consorzio Ferroviano San Giorgio Volle Due, Via Nuova delle Brezze, n. 260, cap. 80147 Napoli, sono depositati:

- Progetto definitivo dell'opera;
- Piano parcellare di esproprio comprensivo dell'elenco delle Ditte interessate;
- Piano parcellare di esproprio comprensivo dell'elenco delle Ditte interessate;
- N. 92 notifiche agli intestatari catastali.

Il Progetto Definitivo e la documentazione relativa all'avvio del procedimento è consultabile alla pagina: https://drive.google.com/drive/folders/1ehX3F83B9Gg7L7V1DmaWw_YMpatmAT?usp=sharing. Si comunica che l'indirizzo presso cui inviare eventuali comunicazioni è il seguente: Consorzio Ferroviano San Giorgio Volle Due - Via Nuova delle Brezze 260 - 80147 Napoli, PEC consorziosangiorgivolledue@legalmail.it. **Entro il termine perentorio di trenta giorni**, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, i proprietari delle aree e ogni altro interessato, possono prendere visione degli elaborati depositati e se lo riterranno opportuno, presentare al suddetto indirizzo ed in forma scritta a mezzo raccomandata A.R., ovvero per PEC all'indirizzo consorziosangiorgivolledue@legalmail.it le proprie osservazioni. Dette osservazioni saranno valutate ai fini delle definitive determinazioni da assumere per l'approvazione del progetto definitivo. Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del DPR 327/01, si comunica che il **Responsabile del procedimento è il dott. Ing. Fiorentino Borrelli**, dell'Ufficio ENI, corso Garibaldi, n. 387, 80142 Napoli, PEC enitautonomovoltur@legalmail.it. Dalle risultanze catastali risultano interessati dalle procedure espropriative i seguenti immobili: Comune di Castellammare di Stabia: Foglio 6c particelle: 837,456,825,824. Coloro che, secondo i registri catastali, non risultano più proprietari sono tenuti, a norma dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, a darne comunicazione al suddetto Responsabile del procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile. Ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni e delle miglie in intraprese sui fondi oggetto di esproprio dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Consorzio Ferroviano San Giorgio Volle Due - Il Coordinatore Generale **Dott. Cristiano Ruocchio**

Scavi di Paestum Emergono due templi in stile dorico

di **Patrizio Mannu**

NAPOLI La campagna di scavi nella zona occidentale dell'antica città di Poseidonia (il nome greco di Paestum) ha portato alla luce due templi greci di stile dorico; il ritrovamento costituisce una scoperta nella scoperta. Nuova luce così su origini e sviluppo urbanistico della polis della Magna Grecia. Perché sotto il primo santuario, già intercettato dal 2019, risalente ai primi decenni del V secolo a.C e considerato un «assoluto unicum» dell'architettura templare di ordine dorico, si cela un'altro ritrovamento. Che aiuterà a comprendere l'evoluzione dell'architettura dorica a Poseidonia e in Magna Grecia.

Il primo tempio, identifica-



to nel 2019 e indagato a partire da settembre del 2022 è conservato nelle porzioni del basamento delle colonne e dei gradini e evidenzia un porticato di 4 per 6 colonne. Ma dalle indagini svolte nelle ultime settimane, spiegano gli archeologi, la storia del santuario sembra essere ancora più antica. All'interno della struttura templare, al di sotto del colonnato, sono stati reimpiegati, probabilmente a scopo rituale, 14 capitelli dorici frammentari e altri materiali architettonici: i capitelli sono di dimensioni analoghe a quelli del tempio di Hera I, la cosiddetta «Basilica», il più antico dei tre templi maggiori di Paestum. Insomma per motivi ancora sconosciuti, forse un crollo, all'inizio del secolo successivo questa struttura era stata sostituita, nella medesima area, da un nuovo tempio. «La portata della scoperta amplia notevolmente la nostra conoscenza dell'impianto urbanistico della città» spiegano gli archeologi. È stato infatti individuato anche il tracciato di una strada battuta, che corre parallela al tempio ma che ha un orientamento diverso rispetto alle mura: significa che alla fine del VI secolo a.C., quando il tempio più antico fu eretto, la città di Poseidonia non era ancora dotata di mura difensive. «Questi eccezionali rinvenimenti documentano le molteplici fasi costruttive di un santuario in prossimità della costa da cui i coloni stessi erano giunti alcuni decenni prima, ed edificato in epoca arcaica prima ancora che la città fosse dotata di un circuito difensivo» spiega la direttrice del Parco archeologico di Paestum Tiziana D'Angelo.

«Le recenti scoperte confermano quanto a Paestum ci sia ancora molto da fare sul fronte degli scavi, della ricerca e anche sul piano della valorizzazione — commenta il ministro Gennaro Sangiuliano — . Dopo decenni di inerzia, il ministero della Cultura sta dando impulso a notevoli iniziative come la riqualificazione del Parco con 20 milioni di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA